

OSG Limbiate

Virtus Lissone

2

1° T (0 - 1)

2

- ⊕ Paro
- ⊕ Pistono

De Vito: 6.5

Nelle occasioni in cui è chiamata in causa dimostra sicurezza, buona la precisione nei rinvii ma ancora qualche timore nel giocare la palla.

Rizzo: 6

Leggermente distratta sulla marcatura del primo gol, si riprende col proseguo del gioco anche se la scorta di automotivazione diminuisce.

Giordani: 5

Grossa svista sulla palla che insacca nella propria porta.. sembra una brutta storia ma qualcuno lo aveva predetto..

Lo Castro: 5

Schiacciata dalla marcatura avversaria sempre più indietro non riesce a supportare il gioco a centrocampo.

Paro: 6.5

Discreta prestazione, ancora qualcosa da correggere ma l'azione che la porta in gol è da manuale.

Moro: 6.5

Combatte su tutti i palloni e corre per tutti i 50 minuti. Le prende e non le da.. molto, troppo corretta.

Zagato: 6.5

Lotta e fa da sponda su tutti i palloni come le viene chiesto, le manca solo il gol negato anche da una splendida ma amara traversa.

Pistono : 6.5

Bisogna riconoscerle il merito di avere grinta da vendere, trasformata in positivo con il gol del pareggio ma che eccede in negativo con il giallo (che poteva essere rosso) e con la sfuriata contro l'allenatore.

..L'Osg mette in cascina il secondo punticino.."

...In svantaggio per due volte, le limbiatesi riacciuffano il pareggio...

Bologna (BO) - "Il malocchio contro le limbiatesi è impressionante...". Sono queste le prime parole di Vanna Marchi, intervistata dai TG regionali dopo il pareggio casalingo del S. Giorgio. La nota ex televenditrice prosegue: "Mi offro per risolvere il malocchio...!!!". All'offerta si aggrega subito il maestro in belle arti Do Nascimento: il condottiero brasiliano è pronto a farsi un malocchio su di se e a toglierselo per convincere tutti "Parola di Scout...".

Le voci di corridoio corrono e l'altissimo, l'illuminato, risponde subito: "Arrivano da Bologna... sono tutti rossi!!!". Aggiunge ancora il premier: "I prossimi decreti legge salva povertà prevederanno tra le altre cose il cambio della colorazione dei semafori... sempre Verdi!!!".

...Cari inferiori, lettori, tifosi, spasimanti... Anche oggi mi tocca comunicarvi una triste notizia: abbiamo pareggiato. Di per sé la notizia, per chi non ha vissuto la partita in terza persona, non è brutta; ma per coloro che hanno visto con i propri occhi la tragedia abbattersi sulle giallo-verdi può capire quanto detto. Sono un portatore malsano di notizie, proprio come Sciur Tremonti... ma lasciamo stare.

Le limbiatesi sono sempre alla ricerca della prima vittoria stagionale, che spesso è mancata per un soffio, per sfortuna e, altre volte, per prestazioni terribili.

La speranza che questa sia la volta buona si percepisce. La squadra che cercherà di acciuffare questi tre punti sarà: Vale Fox, Piera e Pante, LoCa, Danielina e Dile ed infine la Marti.

La formazione di casa promette scintille!!! La partenza è al fulmicotone: le giallo-verdi si buttano subito in attacco nel tentativo di spezzare subito le avversarie, di portarsi in vantaggio e non dare la possibilità di vittoria alle ospiti. Nelle prime battute l'intento delle Girls riesce benissimo, ma se contro 7 giocatrici è fattibile, con l'arbitro e la Dea Bendata contro... Beh, l'impresa è più difficile. Nonostante ciò le nostre beniamine creano numerose occasioni da gol, peccato che la palla sia stregata e non entri mai in rete: se l'incontro contasse anche il numero di legni presi avremmo vinto in scioltezza. Lasciando perdere paletto, assistiamo ad uno dei tanti copioni visti e rivisti nella scorsa stagione: attacchiamo, attacchiamo... e... Taaac!!! Arriva il gol delle avversarie nella forse unica vera occasione che sono riuscite a creare fino ad ora. Il risultato dovrebbe essere di tre reti di vantaggio a favore nostro, ma ci viene benissimo arrivare sottoporta e tirare una cannella nell'iperspazio. I minuti trascorrono e la mira non migliora affatto ed il primo tempo si conclude sotto di una rete, risultato che non rispecchia l'andamento della partita: le ragazze hanno creato la davanti, ma la sfortuna ci ha messo del suo per non farci segnare. Nonostante ciò la grinta non manca e la voglia di dimostrare che la posizione in classifica dell'Osg non rispecchia il suo reale valore è una spinta in più.

L'Osg entra in campo convinta, determinata. Sin dai primi istanti della seconda metà di partita, le giallo-verdi cercano un pareggio più che meritato.

E' la Danielina che prende per il collo le avversarie ed insacca, da posizione ravvicinata, la sfera in rete.

Ora la partita riparte da zero e abbiamo nuovamente l'occasione di portare a casa la vittoria. La convinzione e la grinta sono più vive che mai. Ovviamente tra le svariate occasioni prendiamo pure una traversa che non fa mai male. Nel frattempo si scaldano gli animi grazie ad un arbitro con qualche grappino di troppo nello stomaco ed evidentemente affascinato dalle avversarie, tanto da non fischiare svariate volte; ammiriamo però la sua enorme conoscenza in fatto di cognomi: temevamo infatti che sapesse anche quelli dei tifosi della curva Zero. Pericolo scampato, non potrà denunciare per gli insulti che si è meritatamente preso.

Arriva immane anche la dea bendata che prende sottobraccio la Virtus che con una rimessa lunga (strano) dalla metà campo tocca la crapa della Pierrot che devia il pallone in rete.

Sotto di nuovo di un gol, alterati come non mai, vediamo sfuggirci sotto gli occhi l'ennesima occasione di vittoria. Ci scappa pure un cartellino giallo al Capitano, entrata a seguito di un cambio, che fortunatamente non si da mai per vinta e realizza il gol del punticino più che meritato. L'arbitro, sconsolato, fischia la fine della partita poco dopo. Tè!!! Di questa partita i punti salienti sono ben pochi: la fortuna non ci è amica in questa avventura, speriamo che raddrizzi il tiro e guardi pure la squadra giallo-verde. Seconda cosa, dovremmo misurare il tasso alcolico agli arbitri prima del fischio d'inizio.

p

L'amaro in bocca resta comunque per l'ennesima partita che poteva sfociare in una vittoria. Vittoria sfumata sicuramente per sfortuna, ma anche per la cronica incapacità di buttare in rete quella maledetta palla che finisce in tutti i posti, salvo evitare lo specchio della porta.

Va dato atto alla squadra che non ha mollato mai fino alla fine. La vittoria è vicina, forza ragazze!!!!!!